

“Apprendere che nella battaglia della vita si può facilmente vincere l’odio con l’amore, la menzogna con la verità, la violenza con l’abnegazione dovrebbe essere un elemento fondamentale nell’educazione di un bambino” (M. Gandhi).

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

l’educazione è un valore fondamentale nella società;

SOTTOLINEATO CHE

- soprattutto per i preadolescenti (10-14 anni) ci sono segnali di forte preoccupazione ed esiste una vera e propria emergenza educativa a causa dello stato di abbandono in cui versa nel nostro Paese il nodo cruciale della crescita dei ragazzi e delle ragazze;
- bisogna intervenire con urgenza in modo da aiutare i ragazzi ad attivare e organizzare le proprie energie cognitive, emotive, strategiche e a progettare in modo unitario la propria vita;

CONSIDERATO CHE

il futuro di una nazione sta nella sana crescita dei suoi ragazzi, allora ogni scelta deve prendere le mosse da questo punto di vista. Per farlo occorre non disperdere le poche risorse disponibili in azioni occasionali e nella frammentazione delle competenze, ma occorre piuttosto individuare la forma per una direzione politica che assuma integralmente la guida delle politiche giovanili;

EVIDENZIATO CHE

la questione educativa è una responsabilità collettiva che non può essere delegata solo alla famiglia, oggi sempre più in trasformazione, sempre più fragile, sempre più sola; non può essere nemmeno affidata solo alla parrocchia e neppure solo alla scuola: è una responsabilità di tutti;

RITIENE

di valutare la possibilità di realizzare dei laboratori educativi permanenti che abbiano le seguenti prerogative:

- il rispetto per la Costituzione del nostro Paese, per la difesa dei valori di unitarietà dello Stato secondo il principio di sussidiarietà e di tutela dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli,
- il sostegno alla formazione di base e permanente di operatori e volontari,
- il sostegno ai centri giovani. Sperimentazione di nuove proposte avvincenti che prevedano presenze educative e diretto coinvolgimento e responsabilità di giovani,
- la riscoperta, ri-valutazione di spazi educativi informali urbani a misura di bambino e giovane,
- la promozione di iniziative all’interno dei luoghi del divertimento orientate a valorizzare l’aspetto sano dello stare insieme (rispetto della vita, contrasto dello sballo e all’eccesso di uso di bevande alcoliche, costruzione di relazioni autentiche) promuovere e sostenere i gruppi auto-organizzati dai giovani stessi, fornendo loro spazi fisici e accompagnamento,
- gli strumenti per affrontare la sfida rappresentata dai “ragazzi difficili”,
- il sostegno concreto ad iniziative di educazione alla pace, alla legalità, alla non-violenza e a nuovi stili di vita.
- musica, sport e arte sono straordinari veicoli espressivi. Vanno potenziate le realtà locali, come i gruppi musicali, tantissimi nel territorio, che li promuovono positivamente,
- lo sviluppo di fonti d’energia rinnovabili, ampliando e potenziando la rete dei trasporti pubblici, compatibilmente con la salvaguardia del territorio,
- la promozione di campagne di educazione alla raccolta differenziata e di minor produzione di rifiuti, coinvolgendo i giovani come animatori delle iniziative,

- una politica dell'acqua che consideri tale bene come un bene prezioso, patrimonio di tutta la collettività;
- l'utilizzo del verde non come museo, ma come luogo di valorizzazione del rapporto responsabile uomo/ambiente con il coinvolgimento dei giovani come animatori di iniziative, (per queste iniziative l'A.R.P.A. è disponibile con i suoi operatori);

Queste sono alcune delle caratteristiche che possono portarci verso la realizzazione di un percorso che possa aiutare i nostri giovani a tirar fuori il meglio da loro stessi.

INVITA

il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di organizzare dei tavoli tematici a cadenza mensile sull'educazione, che consentano di avviarci verso la realizzazione concreta di laboratori educativi permanenti. Una sfida impegnativa alla quale tutti siamo chiamati a dare una risposta concreta e vincente.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento, quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Roseo Gabriella, Sacchetto Claudio, Fino Umberto e Cerutti Giovanni ed esce dall'aula il Consigliere Pellegrino Vincenzo, sono pertanto presenti n. 32 componenti;

Presenti in aula	n. 32
Non partecipano alla votazione	n. 3 Bertone Marco, Malvolti Piercarlo e Terzano Maurizio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 29
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 29
Voti favorevoli	n. 29
Voti contrari	n. 0

“..... O M I S S I S”